

# STORIA DI UN'AMICIZIA @ ARENA DEL SOLE: FANNY & ALEXANDER

scritto da Giuseppe Armillotta | 28/03/2022

## STORIA DI UN'AMICIZIA @ ARENA DEL SOLE: NOIA E CONFUSIONE

*Per i trent'anni della compagnia di Fanny & Alexander, all'arena del sole va in scena Storia di un'amicizia, spettacolo di tre atti da quasi tre ore e mezza, tratto dalla tetralogia della talentuosa scrittrice Elena Ferrante*

### Fanny & Alexander: timori e paure con STORIA DI UN'AMICIZIA

**Fanny & Alexander** portano la loro versione dei libri della **Ferrante** all'**arena del sole** con uno spettacolo **lungo, borioso e senza vie di fuga**.

Lo spettacolo sembra **studiato** nel minimo dettaglio, anche vedendo la grande quantità di persone che ci hanno lavorato, **ma a volte l'apparenza inganna**.

La partenza a **sipario chiuso** con le due donne protagoniste davanti, illuminate solo da una luce bianca circolare, appare già **statico e noioso** ma è ancora ricco di speranze di migliorare nelle sue successive tre ore; ma dopo la successiva ora **la speranza è già bella che sepolta**.



### All'arena del sole: il cadavere di Pina Bausch

I **movimenti coreografici**, ispirati liberamente da **Pina Bausch** e altre coreografe, appaiono disordinati e **quotidiani**, senza un vero nesso logico con le parole ma fatti solo perché non si sa quello che si vuole fare; viceversa, altri movimenti sono **didascalici** che non aggiungono niente al detto e quindi privi di ogni senso teatrale.

Il tentativo di emulare i grandi danzatori del passato appare un grande sforzo e **distoglie l'attenzione del pubblico** dal testo e dall'intera storia, già compromessa dalla recitazione delle attrici.

## **Fanny & Alexander: Storia di un'amicizia**

**Le due attici si dimostrano prive d'emozione** e si sforzano ogni volta, ad ogni battuta di aggiungere qualcosa in più, ma tutto ciò che la platea sente sono dei **robot che declamano una storia struggente tra due amiche**.

Monotone, pedanti, fanno perdere il filo del discorso con orpelli non utili come vocine, doppie voci accavallate o risate forzate e false, un vero disastro.

**Una delle fatiche di Ercole**, imparare l'intero testo a memoria ed essere sintonizzate all'unisono ma rimane una fatica a sé, che **non** porta ad un risultato più alto, ma rimane solo uno **sforzo immane di mettere in scena qualcosa che non si è capaci di mettere in scena**.



## **SCENOGRAFIE, LUCI E MUSICHE STORIA DI UN'AMICIZIA**

**Non c'è niente da dire sul compartimento luci**, sonoro e scenografico che risulta essere molto bello visivamente, purtroppo annacquato dalle due attrici, che cercano in tutti i modi di sfruttare per aumentare l'attenzione e dare una valenza poetica e sentimentale, anche qui fallendo miseramente.

Ciò che resta dell'amica geniale della **Ferrante** è praticamente nulla, una serie di libri valida che viene trattata con pesantezza e noia, **quasi come se la compagnia volesse invitarci ad uscire dalla sala e goderci un po' di sole, assente nel teatro che porta quel nome**.

## **DATI ARTISTICI**

Tratto dalla tetralogia "L'amica geniale" di Elena Ferrante (Edizioni e/o)  
ideazione: Chiara Lagani e Luigi De Angelis  
Chiara Lagani e Fiorenza Menni  
Drammaturgia: Chiara Lagani  
regia, light design, spazio scenico Luigi De Angelis

*sound design* Tempo Reale/Damiano Meacci

*video* Sara Fgaier

*ricerca e allenamento coreografico* Fiorenza Menni

*progetto sonoro* Luigi De Angelis

*vocals* Emanuele Wiltsch Barberio

*percussioni* Cristiano De Fabritiis

*supervisione tecnica e cura del suono* Vincenzo Scorza

*tecnico di palcoscenico* Mirto Baliani

*costumi* Chiara Lagani *collezione* Midinette

*fotografia e riprese video* Alessandra Beltrame e Stefano P. Testa

*postproduzione* Davide Minotti

*sviluppo Super 8* Alessandra Beltrame *presso* Cinescatti

*materiali di archivio* Associazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia e Bruno Belfiore

*organizzazione* Maria Donnoli, Marco Molduzzi

*comunicazione e promozione* Maria Donnoli

*una coproduzione* Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia, Ravenna Festival, E-production

*in collaborazione con* Ateliersi

*ringraziamenti* Lorenzo Gleijeses, Giorgia Sangineto, Sofia Di Leva, Andrea Argentieri

*testi* Elena Ferrante (brani da *L'amica geniale*), Chiara Lagani (brani liberamente ispirati a Frank Lyman Baum, Toti Scialoja, Wislawa Szymborska)

*musiche* Luigi De Angelis (composizioni elettroniche liberamente ispirate a John Sebastian Bach, Marin Marais, Alfred Schnittke e alla tradizione della taranta e tammurriata napoletana), Patti Smith, temi per voce da Manuel De Falla, Dmitrij Šostakovič, Alfred Schnittke e dalla tradizione catalana

*catalogo gestuale liberamente ispirato alle coreografie di* Pina Bausch, Maurice Bejart, Trisha Brown, Anna Teresa De Keersmaeker

*nell'ambito del progetto* TRENTAF&A! 30 anni di Fanny & Alexander